

IOVANITTI
Articolo 4 - *GRADOC*

**«LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA DEI
DIPINTI È PIÙ DI UN REQUISITO
TECNICO PER LA CONSERVAZIONE»**

Nimal DE SILVA
Colombo, Sri Lanka

Progetto Sri Lanka UNESCO 1982

Triangolo Culturale:

Si considera l'estensione dalla medievale **Kandy** all'antico regno di **Anuradhapura** a nord e **Polonnaruwa** ad est, racchiudendo uno scrigno di tesori di alcuni dei più antichi monumenti antichi dell'isola.



Scopo → Documentazione dei dipinti murali:

- Preservare la **composizione artistica** e le sue **espressioni**;
- **Consolidare e conservare**

Testi *Shilpa*

Sri Lanka e India, scritti tra il IX e il XIII secolo
Arte dei dipinti murali

RESTAURO → fenomeno necessario nel **processo di continuazione dei valori artistici e spirituali del patrimonio culturale**

Identificazione dei concetti culturali e della metodologia:

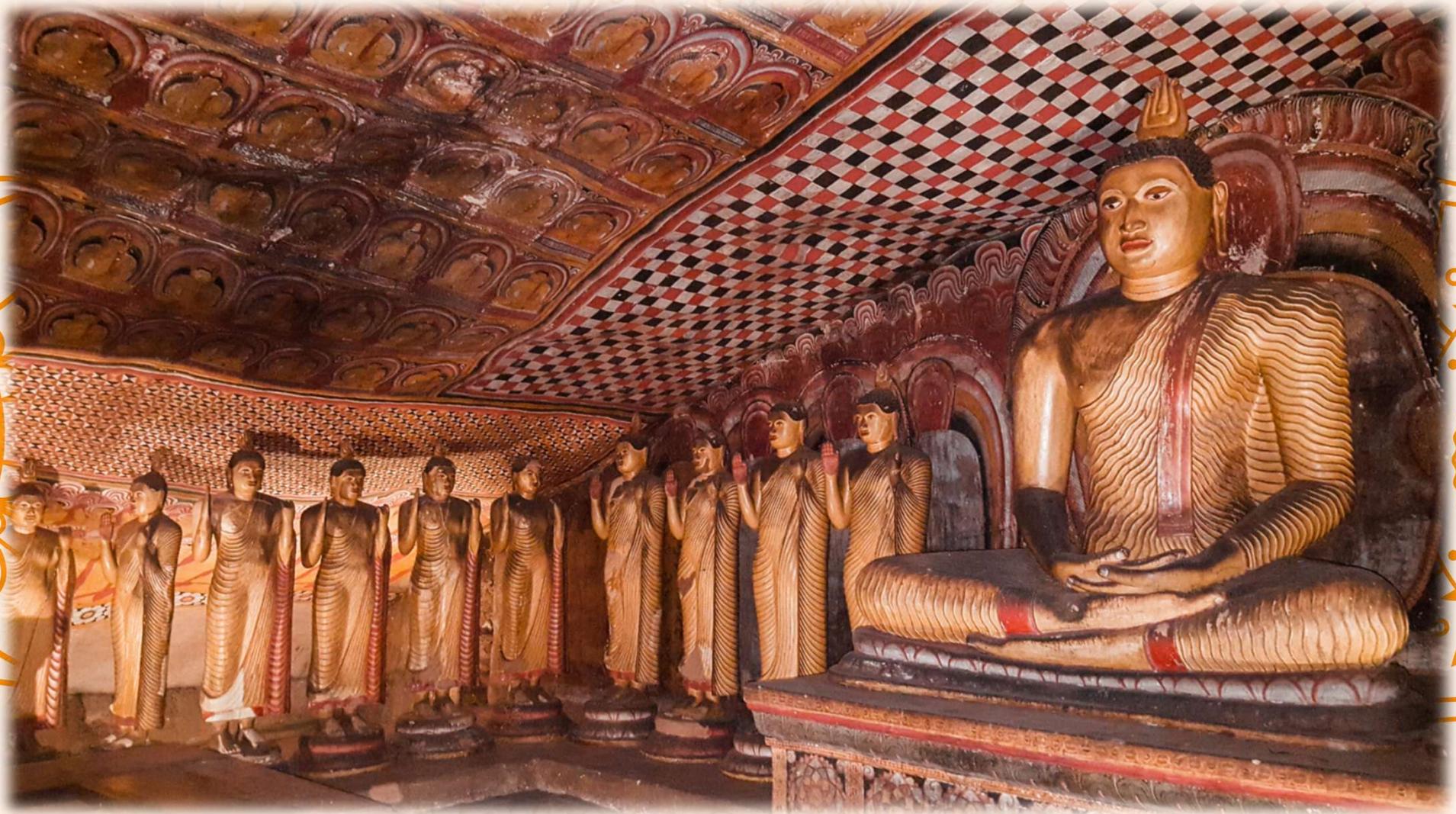
- necessità di **coprire visivamente** il monumento o l'oggetto di restauro in modo che non sia visto da estranei durante il lavoro;
- Dopo il restauro, l'oggetto d'arte doveva essere **presentato cerimonialmente e ritualmente al pubblico**;
- lavori di restauro dovevano essere curati solo da **maestro d'arte**, e con grande devozione e cura.

Il patrimonio artistico dello Sri Lanka è uno dei tesori culturali più apprezzati del paese, ed è stato **continuamente creato e conservato**, con esempi dal V secolo d.C finora.

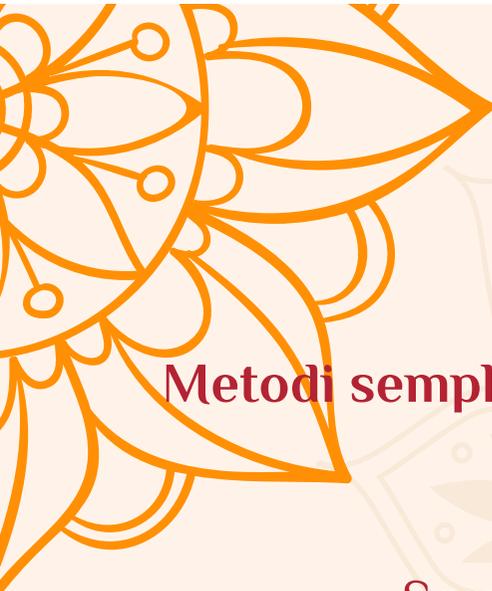


Grotta del sito archeologico di *Sigirya* (477-495 d.C.), patrimonio mondiale dello Sri Lanka

Il tempio rupestre di Dambulla da solo ha più di 2100 m² di pitture murali.



Tempio di Dambulla, Sri Lanka – tra III e II secolo a.C.



Progetto di documentazione

Metodi semplici e sistematici economici e adattabili a qualsiasi situazione senza affidarsi a metodologie high-tech.

Scambio di idee per migliorare l'attuale sistema in Sri Lanka.

Coinvolgimento di diverse categorie di persone, inclusi artisti tradizionali, conservatori, responsabili della conservazione, fotografi, ecc., coinvolte nella conservazione dei dipinti negli ultimi 15 anni del Progetto UNESCO del Triangolo Culturale.



Considerando la grandezza e l'importanza del progetto, era necessario identificare i problemi e le questioni al fine di trovare soluzioni adeguate a breve e lungo termine.

Durante la fase di progettazione, sono stati individuati i seguenti problemi:

01 Individuazione
programma d'intervento



04 Tecnologia
adeguata



02 Team



05 Lasso di tempo



03 Finanziamento



06 Gestione



Analisi dei dipinti murali

- ❖ Periodo di produzione: **dal V al XX secolo**;
- ❖ Dipinti **a tempera**: la maggior parte su **intonaco di argilla** con uno strato di ricezione della pittura in argilla o calce, e alcuni su **intonaco di calce**;
- ❖ I dipinti sono stati trovati su superfici **rocciose** ondulate, soffitti rocciosi, pareti in **muratura**, soffitti in **legno**, ecc.
pertanto la metodologia di documentazione doveva essere **adattabile**, in grado di essere modificato **per soddisfare ogni situazione**;
- ❖ Alcuni dipinti trattati erano in **buone condizioni**, alcuni erano **decaduti**, parti perdute e in **condizioni fragili**;
- ❖ La maggior parte dei dipinti erano **sofisticati**, con composizioni piccole e dettagliate.

Copia dipinti murali

Per avere una **registrazione a grandezza naturale della composizione artistica**, tutti i dipinti sono stati sistematicamente copiati con **colori ad olio su tela** da tre gruppi di artisti tradizionali formati. Questo approccio sembrava laborioso e stravagante, ma in retrospettiva è considerata una storia di successo.

Riportare ogni dettaglio: parti perse, crepe, ecc.;

colori esattamente corrispondenti all'originale;

nessuna aggiunta ai dipinti esistenti dovevano essere realizzati.

Alcuni luoghi speciali sono stati **ri-documentati** utilizzando lo stesso metodo di copia **dopo la pulitura.**



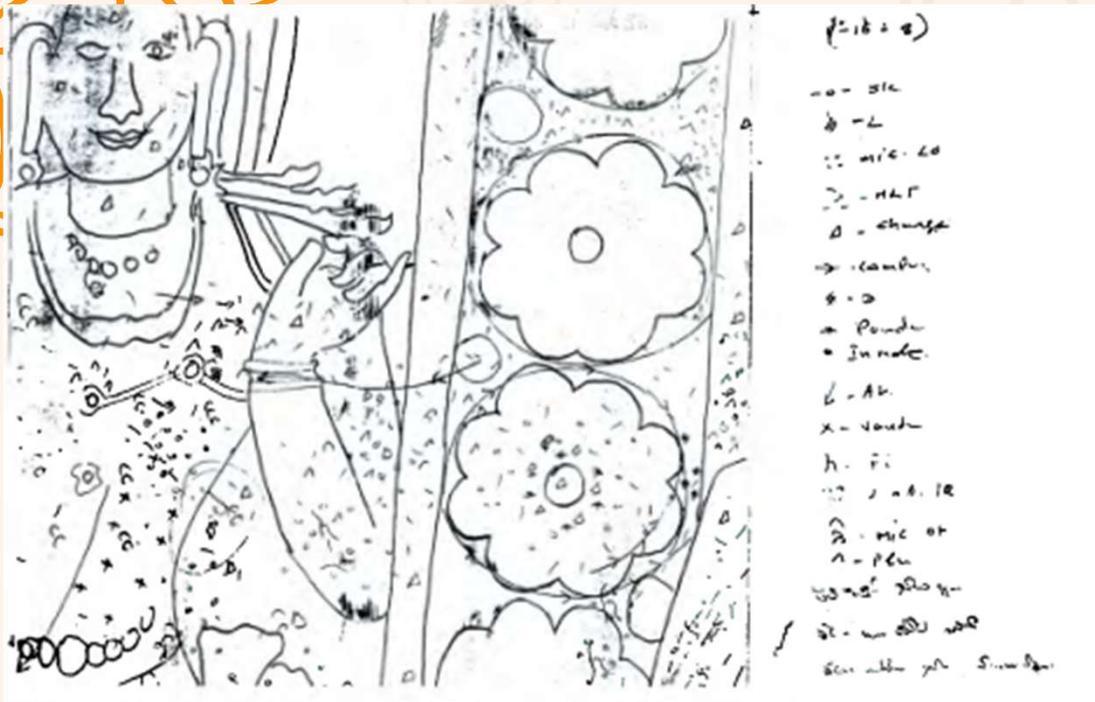
Metodo per la copiatura

Era necessario ottenere un buon tracciamento dei dettagli del dipinto **senza applicare alcuna pressione sull'intonaco o sullo strato di pigmento**. Per questo:

- venivano usati **grandi fogli di acetato** ottenere la totale **trasparenza**.
- I contorni sono stati tracciati con un **pennello sottile** usando **l'acquerello marrone**.
- I fogli erano molto leggeri e incollati con cura al muro usando **chicchi di riso bolliti** perché con questo adesivo **non si rimuovono i pigmenti**.
- Le linee dei disegni realizzate venivano **trasferite su tela attraverso la carta da lucido**.
- La copia a colori era fatto in situ.

Tutte le sovrapposizioni sono state **numerate, catalogate e conservate** con cura nel **Museo della pittura**.





Disegno di base a matita con tutte le informazioni rilevanti del dipinto

CONSERVATION OF MURAL PAINTINGS AND POLYCHROME OBJECTS
 CENTRAL CULTURAL FUND - UNESCO - WFP - SRI LANKA CULTURAL TRIANGLE
 GRAPHIC DOCUMENTATION
 PROJECT: DAMBULLA SITE: CAVE - 10 GRID PLAN: 10.12
 MPC EXM REF: PHOTO REF: GRID NO: (11624)

STATE OF CONSERVATION

GRID NO: 11624/10.12 (11624)

NAME: SRI LANKA CENTRAL CULTURAL FUND - UNESCO - WFP - SRI LANKA CULTURAL TRIANGLE

DATE: 11/11/11 PACKAGE NO:

Esempio di scheda di registrazione finale sullo stato di conservazione

Documentazione grafica

Lavoro completo e sistematico di documentazione di tutte le superfici verniciate di fotografi professionisti, sia come **diapositive** e come **stampe fotografiche**, conservate nei laboratori a umidità e temperatura controllata della Centrale Fondo Culturale.

Formazione del personale

A causa della carenza di personale qualificato, il progetto ha reclutato **dieci laureati** nei settori della **chimica** e delle **belle arti**.

È stato lanciato un programma di **formazione pratica a Dambulla** per le nuove reclute, ma riuscì solo parzialmente.

Si è quindi deciso di mandarli all'**ICCROM** per la formazione. Da lì poi fortunatamente è stato possibile inviare uno o due conservatori per la formazione presso ICCROM **ogni anno**.

Digitalizzazione

Attualmente il progetto sta studiando la possibilità di **informatizzazione della documentazione del patrimonio dipinto dello Sri Lanka**, che copre cinque siti del patrimonio mondiale.

